



COMUNE DI CASTELLINA MARITTIMA
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. **24**

in data: **30.06.2014**

Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER
INSERIMENTO NUOVA SCHEDA NORMA RELATIVA A
'REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO TURISTICO E SPORTIVO
IN FRAZIONE LE BADIE, LOC. POD. CALZALUNGA' -
RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TENCICA. ADOZIONE
AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 1/2005.**

L'anno **duemilaquattordici** addi **trenta** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - LUCCHESI FEDERICO	P	8 - DEL GHIANDA SCILLA	P
2 - LENZI GIACOMO	P	9 - MANNARI FIORENZO	P
3 - CIAMPI FABRIZIO	A	10 - LORENZINI ENRICO	P
4 - CRUCIANI MARCO	A	11 - PALMIERI VALERIO	P
5 - COSIMI MORENO	P	12 - GAMBICORTI SERGIO	A
6 - GIANNINO LORENZO	P	13 - CECCHETTI BARBARA	P
7 - MANGONI FRANCESCO	P		

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Ilaria Luciano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Federico Lucchesi** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti alla seduta del consiglio comunale gli assessori: Bini Elisa, Calderini Francesco e Vetturini Fulvia.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to**

**IL RAGIONIERE
F.to**

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'attestazione di cui all'art. 151 - 4° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

TUTTO ciò premesso;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO NUOVA SCHEDA NORMA RELATIVA A 'REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO TURISTICO E SPORTIVO IN FRAZIONE LE BADIE, LOC. POD. CALZALUNGA' - RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TENCICA. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 1/2005.

Relaziona il **Sindaco** che elenca i contributi pervenuti per le osservazioni, soffermandosi soprattutto su quello della Provincia e ne da lettura spiegando che, anche se pervenuto fuori termine, verrà valutato nell'attuazione del progetto di variante. Segnala poi la proposta fatta dall'ufficio tecnico di legare l'attuazione non ad un piano attuativo ma ad un titolo abitativo convenzionato perché troppo sproporzionato e soprattutto perché già sono state recepite le prescrizioni richieste, come anche concordato dalla commissione urbanistica, relativa all'adeguamento della viabilità.

Lorenzini: pensa che sia molto importante che ci sia gente che abbia voglia di investire soprattutto in un settore molto in crisi. Sollecita l'assessore Calderini per far pressione su ANPIL per andare avanti dal punto di vista ambientale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 15/05/2014, prot. 1943 lo Studio Tecnico Associato Cerri ha presentato per conto della Sig.ra Fontana Giulia in qualità di Amministratore Unico della Soc. SSD PADDOCK PARADISE a R.L. il **Documento Preliminare** alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 per il "**Piano Attuativo per la realizzazione di un complesso turistico e sportivo in frazione le Badie, loc. Pod. Calzalunga e contestuale variante al Regolamento Urbanistico**"

Ricordato che ai fini della VAS sono individuati i seguenti soggetti:

- Autorità Competente: Architetto Paolo Danti nominato con Del. C.C. 19 del 20/05/2014;
- Autorità Procedente: Consiglio Comunale del Comune di Castellina Marittima;
- Responsabile del Procedimento è l'Arch. M. Elena Pirrone;

Ricordato che con D.C.C. n. 20 del 20/05/2014 è stato dato avvio al procedimento per la valutazione ambientale strategica relativa al piano attuativo in oggetto e per la contestuale variante al regolamento urbanistico;

Ricordato che con medesima D.C.C. n. 20 del 20/05/2014 i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente competenti, sentita anche l'autorità competente, sono stati individuati in:

1. SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE i seguenti enti:

- AATO Toscana Costa Rifiuti
- AIT
- Arpat dipartimento di Pisa,
- Ausl, igiene e sanità pubblica/sanità animale e igiene degli allevamenti
- Autorità di Bacino
- Asa
- Camera di Commercio di Pisa

- Consorzio di Bonifica Colline Livornesi
- Enel energia
- REA
- Soprintendenza Beni Architettonici ed Ambientali, (SBAAAS)
- Ufficio Regionale Genio Civile di Pisa e Lucca
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco di Pisa
- Corpo Forestale dello stato

2. ENTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI i seguenti enti:

- Regione Toscana
- Provincia di Pisa

Dato atto che in data 21/05/2015, prot. 1993, è stata inviata comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente competenti di avvio della procedura di VAS ai sensi della L. 10/2010 e smi;

Preso atto che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare per la presentazione degli apporti tecnici e conoscitivi ai fini della produzione del rapporto ambientale sono pervenuti i seguenti apporti:
 contributo ASA - pervenuto in data 18/06/2014;
 contributo Corpo Forestale Provinciale di Pisa, pervenuto in data 21/06/2014;

Verificato che l'intervento proposto è ubicata in una zona che ai fini dell'accessibilità deve attraversare una zona inserita all'interno del PAI come area a pericolosità idraulica molto elevata;

Ricordato che l'Amministrazione fin dal primo momento ha ritenuto l'intervento in linea con le strategie di pianificazione del territorio, salvo adeguare l'accessibilità dell'area in relazione alla zona in cui ricade, anche se le opere proposte nella scheda non ricadessero all'interno di area inserita nel PAI;

Dato atto che il proponente ha accolto l'invito e si è dimostrato a sua volta attento alle problematiche e alle strategie che fino ad oggi hanno dettato lo spirito di pianificazione del territorio;

Ritenuto a tal fine che quanto richiesto dal proponente potesse essere presentato attraverso un titolo abilitativo convenzionato, ritenuto garanzia sufficiente per quanto prescritto dall'Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione della variante al regolamento urbanistico, rimandando la fattibilità dell'intervento a successivo titolo diretto, ancorché convenzionato, anziché all'attuazione previa piano di attuativo, ritenuto eccessivo per l'intervento, salvo riportare la prescrizione dell'adeguamento all'interno della scheda, come condizione alla trasformazione;

Dato atto che gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali, in attuazione dell'art. 62 della L.R. 1/2005 in materia di indagini geologiche approvate con DPGR 25 ottobre 2011 n. 53/R, sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile in data 25/06/2014, numero di deposito 42 del 26/06/2014;

Dato atto che in data 26/06/2014, prot. 2436 è stata depositata agli atti dell'Ente copia completa dei seguenti elaborati:

- Scheda norma-variante 1
- Relazione tecnica
- Sintesi non tecnica

- Rapporto ambientale
- Indagini geologiche tecniche
- Contributo ASA
- Contributo corpo forestale dello Stato
- cd

Accertato che la scheda norma sotto la voce condizioni alla trasformazione riporta sia quanto prescritto dall'Ente che le prescrizioni contenute nel contributo ASA;

Dato atto che la proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Urbanistica in data 18/06/2014, alla quale è stato esposto il passaggio da variante al Regolamento Urbanistico e Piano Attutiva a sola variante Regolamento Urbanistico;

Dato atto che al fine della semplificazione l'adozione della sola variante è stata ritenuta meritevole;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 26/06/2014;

Dato atto che alle ore 14,00 del giorno 26/06/2014, la provincia di Pisa ha inviato contributo al fine di approfondire alcune tematiche in merito agli aspetti depurativi e in merito:

- verificare dimensionamento turistico-ricettivo previsto nel Piano strutturale
- approfondire analisi idrogeologica e ambientale
- motivare la scelta ed evidenziare eventuali alternative, in relazione all'area sottoposta a vincolo;

Ricordato che il contributo è pervenuto oltre i tempi indicati e pertanto non risulta materialmente possibile approfondire gli aspetti in questa fase;

Verificato che gli aspetti relativi al dimensionamento e alla coerenza con il Piano Strutturale sono stati valutati e risultano coerenti;

Ritenuto che il contributo sia comunque meritevole di accoglimento soprattutto nella parte inerente la depurazione e relativi smaltimenti e che gli stessi vadano attentamente approfonditi nella fase successiva all'adozione, inserendo il contributo come condizioni alla trasformazione a seguito di approfondimento dell'argomento;

Dato atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della L.R. 1/2005 si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 6, della L.R. 10/2010, disponendo che il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano o programma e le consultazioni di cui all'art. 25, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 17 della L.R. 1/2005;

Ritenuto pertanto nulla ostare all'adozione della presente variante di iniziativa privata;

Ricordato che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 1/2005, il provvedimento di adozione della variante al regolamento e del relativo rapporto ambientale e sintesi non tecnica viene depositato per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT della regione, ed entro e non oltre tale termine chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;

Precisato pertanto che

- sarà possibile, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione sul B.U.R.T., presentare sia le osservazioni in ordine al procedimento di V.A.S. (sintesi non tecnica e rapporto ambientale) sia le osservazioni in ordine ai contenuti della variante al R.U.;

Vista l'allegata "Relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, come previsto dal punto 9 della circolare concernente "indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 in ordine ai procedimenti comunali;

Visto l'allegato rapporto predisposto dal Garante della Comunicazione Emilio Chini, relativo all'attività di comunicazione e del processo partecipativo svolto nella fase precedente l'adozione del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1

Visti:

- il D.lgs 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" con cui è stata recepita la normativa europea n.42/2001/CE
- la L.R. n.10/2010 e s.m.i. "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*"
- la L.R. 6/2010 "*Disposizioni in materia di valutazioni ambientali. Modifiche alla l.r. 10/2010, alla l.r. 49/1999, alla l.r. 56/2000, alla l.r. 61/2003 e alla l.r. 1/2005.*"
- Il D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- La legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 e s.m.i.;
- Il regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R in materia di indagini geologiche;
- Il vigente Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del settore tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi a norma e forma di legge dai 10 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di adottare la VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER INSERIMENTO NUOVA SCHEDA NORMA RELATIVA A "REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO TURISTICO E SPORTIVO IN FRAZIONE LE BADIE, LOC. POD. CALZALUNGA" ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005 composto dai seguenti elaborati:
 - Scheda norma-variante 1 (ALL. 1)
 - Relazione tecnica(ALL. 2)
 - Indagini geologiche tecniche(ALL. 3)
 - Contributo ASA(ALL. 4)
 - Contributo corpo forestale dello Stato(ALL. 5)
3. Di adottare il RAPPORTO AMBIENTALE E SINTESI NON TECNICA ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005:
 - Rapporto ambientale (ALL. 6)
 - Sintesi non tecnica (ALL. 7)

4. Di allegare alla presente delibera (ALL. 8), il contributo pervenuto dalla Provincia in data 26/06/2014, e di tener conto dello stesso integrando gli atti prima della definitiva approvazione;
5. Di allegare alla presente delibera (ALL. 9) quale parte integrante e sostanziale, il RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE, Emilio Chini, effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L.R. 1/2005;
6. Di allegare alla presente delibera (ALL. 10) quale parte integrante e sostanziale, RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005;
7. Di dare atto che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica saranno pubblicati contestualmente al Regolamento Urbanistico;
8. Di dare atto che conseguentemente alla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico, Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sul B.U.R.T. sarà possibile, entro il termine di 60 giorni, presentare sia le osservazioni al R.U. che al Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica.;
9. Di dare atto che la variante al Regolamento il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono presso la sede comunale ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 1/2005 per 60 giorni consecutivi, periodo entro il quale chiunque può prendere visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune, rendendo altresì disponibili gli elaborati sul sito dell'Ente;
10. Di dare mandato al Settore tecnico comunale di predisporre gli atti necessari per l'espletamento delle formalità di legge, trasmettendo e comunicando tempestivamente il provvedimento adottato ai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 della L.R. 1/2005 (Regione e Provincia), ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R. 1/2005;
11. Di dare atto che il comune può procedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell'art. 17 comma 2, dell'avviso di adozione solo aver trasmesso lo stesso alla Regione e alla Provincia;

I N D I

Con separata, successiva ed unanime votazione formale, dichiara il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL SINDACO
F.to Federico Lucchesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Ilaria Luciano

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Ilaria Luciano

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addì'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ilaria Luciano

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. del Prot. N. del per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data atti N. e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. del) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti n.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ilaria Luciano
